GHIOZZETTO DI LAGUNA

Gobidi





GHIOZZETTO DI PANIZZA (Knipowitschia panizzae Verga) Famiglia: Gobidi

Morfologia:

il Ghiozzetto di Panizza è uno dei più piccoli Gobidi esistenti, non superando i 4 cm di lunghezza. Ha un colore grigio-giallastro, presenta una fitta punteggiatura bruno-nerastra e una serie longitudinale di macchie nerastre. Le pinne dorsali sono distanziate tra loro, le ventrali sono allungate e la caudale è arrotondata.

Riproduzione e accrescimento:

la riproduzione ha inizio in primavera e si protrae fino a luglio. E' specie molto prolifica; la femmina, ad intervalli di 10-15 giorni, depone numerose uova facendole aderire all'interno di valve di alcuni molluschi che il maschio ha precedentemente preparato. La colorazione delle femmine in questo periodo subisce delle modifiche; la prima pinna dorsale diventa nera, il ventre giallo e compare una macchia nera sul mento. La maturità sessuale compare molto presto e la durata della vita non oltrepassa l'anno.

Alimentazione

si alimenta in massima parte di piccoli crostacei (anfipodi e cirripedi).

Habitat:

è specie altamente eurialina (sopporta notevoli variazioni di salinità), vive in mare lungo le coste, nelle lagune salmastre e nelle foci dei fiumi dai quali risale nelle acque interne.

Comportamento:

nel periodo che precede la riproduzione il maschio prepara l'ambiente che dovrà accogliere le uova della femmina (in genere in una conchiglia di mollusco) e successivamente vigila su di esse.

Distribuzione:

in Italia è specie autoctona. E' presente nell'Adriatico settentrionale (lagune di Comacchio, delta del Po) e più a Sud nella laguna di Lesina. Si rinviene anche nello Ionio (golfo di Taranto) e nel Tirreno (lago di Burano, laguna di Orbetello, foce del fiume San Leonardo).